



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE SASSUOLO 2 NORD

Viale G. Zanella, 7 - 41049 Sassuolo (Mo)

Tel. 0536 880531 - Fax 0536 880540

C.F. 93036690365

Sito web: www.ic2sassuolonord.edu.it

E-mail: moic829008@istruzione.it

Pec: moic829008@pec.istruzione.it



**Piano scolastico per la
Didattica Digitale Integrata (DDI)
a.s. 2020/21**

SOMMARIO	2
1 Finalità, ambito di applicazione e informazione	3
2 Premesse	4
3 L'analisi del fabbisogno	5
4 Gli strumenti da utilizzare	6
4.1 Scuola infanzia	6
4.2 Scuola primaria	6
4.3 Scuola secondaria di primo grado	7
5 Modalità di attuazione della DDI	7
5.1 Scuola infanzia	7
5.2 Scuola primaria	7
5.3 Scuola secondaria di primo grado	8
5.4 Per tutti i Plessi	8
6 L'orario delle lezioni	8
7 Aspetti disciplinari relativi all'utilizzo degli strumenti digitali	9
7.1 Regolamento DDI	9
Regole valide per la primaria e la secondaria.	9
Regole valide SOLO per la secondaria.	10
8 Metodologie e strumenti per la verifica	10
9 Percorsi di apprendimento in caso di isolamento o condizioni di fragilità	11
10 Attività di insegnamento in caso di quarantena, isolamento domiciliare o fragilità	12
11 Monitoraggi	12
12 Valutazione	12
13 Alunni con Bisogni Educativi Speciali	12
14 Privacy	13
15 Sicurezza	13
16 Rapporti scuola-famiglia	13
16.1 Scuola dell'infanzia	13
16.2 Scuola primaria	13
16.3 Scuola secondaria di primo grado	14

1 Finalità, ambito di applicazione e informazione

Il presente Regolamento individua le modalità di attuazione della Didattica digitale integrata dell'Istituto Comprensivo IC 2 Sassuolo Nord.

È redatto tenendo conto delle norme e dei documenti di seguito elencati.

-D.Lgs. 16 aprile 1994, n. 297, Testo Unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado;

-D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, Regolamento dell'autonomia scolastica;

-Legge 13 luglio 2015, n. 107, Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti;

-D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81, Testo Unico in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;

-Legge 22 maggio 2020, n. 35, Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19;

-Legge 6 giugno 2020, n. 41, Conversione in legge con modificazioni del decreto-legge 8 aprile 2020, n. 22, recante misure urgenti sulla regolare conclusione e l'ordinato avvio dell'anno scolastico e sullo svolgimento degli esami di Stato;

-D.M. 26 giugno 2020, n. 39, Adozione del Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione per l'anno scolastico 2020/2021 (Piano scuola 2020/2021);

-O.M. 23 luglio 2020, n. 69;

-D.M. 7 agosto 2020, n. 89, Adozione delle Linee guida sulla Didattica digitale integrata, di cui al Decreto del Ministro dell'Istruzione 26 giugno 2020, n. 39;

-C.C.N.L. comparto Istruzione e Ricerca 2016-2018 del 19 aprile 2018;

-C.C.N.L. comparto Scuola 2006-2009 del 29 novembre 2007;

-Protocollo d'intesa per garantire l'avvio dell'anno scolastico nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione di COVID-19 del 6 agosto 2020;

-Regolamento di Istituto recante misure di prevenzione e contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 approvato con delibera del Consiglio di Istituto n. 313 del 02.09.2020;

-Linee guida e le Note in materia di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 in ambito scolastico e l'avvio in sicurezza dell'anno scolastico 2020/2021 emanate dal Comitato Tecnico-Scientifico e dai diversi Uffici Scolastici Regionali.

Ha validità a partire dall'anno scolastico 2020/2021 è approvato, su impulso del Dirigente scolastico, dal Collegio dei docenti, l'organo collegiale responsabile dell'organizzazione delle attività didattiche ed educative della Scuola, e dal Consiglio d'Istituto, l'organo di indirizzo politico-amministrativo e di controllo della scuola che rappresenta tutti i componenti della comunità scolastica.

Può essere modificato dal Collegio dei docenti e dal Consiglio di Istituto anche su proposta delle singole componenti scolastiche e degli Organi collegiali, previa informazione e condivisione da parte della comunità scolastica.

Il presente regolamento integra il PTOF 2019-2022.

Il Dirigente scolastico consegna o invia tramite posta elettronica a tutti i membri della comunità scolastica il presente Regolamento e ne dispone la pubblicazione sul sito web istituzionale della Scuola.

2 Premesse

Per Didattica digitale integrata (DDI) si intende la metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento, rivolta a tutti gli studenti dell'Istituto Comprensivo, come modalità di didattica digitale integrata che arricchisce o, in condizioni di emergenza, sostituisce, la tradizionale esperienza di scuola innovativa in presenza con l'ausilio di piattaforme digitali e delle nuove tecnologie.

La DDI è lo strumento didattico che consente di garantire il diritto all'apprendimento delle studentesse e degli studenti sia in caso di nuovo lockdown, sia in caso di quarantena di interi gruppi classe.

La DDI è orientata anche alle studentesse e agli studenti che presentano fragilità nelle condizioni di salute, opportunamente attestate e riconosciute, consentendo a questi per primi di poter fruire della proposta didattica dal proprio domicilio, in accordo con le famiglie.

Le attività integrate digitali (AID) possono essere distinte in due modalità, sulla base dell'interazione tra insegnante e gruppo di studenti. Le due modalità concorrono in maniera sinergica al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento e allo sviluppo delle competenze personali e trasversali:

→ **Attività sincrone**, ovvero svolte con l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti. In particolare, sono da considerarsi attività sincrone:

- ◆ Le videolezioni in diretta, intese come sessioni di comunicazione interattiva audio-video in tempo reale, comprendenti anche la verifica orale degli apprendimenti;
- ◆ Lo svolgimento di compiti quali la realizzazione di elaborati digitali o la risposta a test più o meno strutturati con il monitoraggio in tempo reale da parte dell'insegnante, ad esempio utilizzando applicazioni quali Google Documenti;

→ **Attività asincrone**, ovvero senza l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti. Sono da considerarsi attività asincrone le attività strutturate e documentabili, svolte con l'ausilio di strumenti digitali, quali:

- ◆ L'attività di approfondimento individuale o di gruppo con l'ausilio di materiale didattico digitale **fornito o indicato dall'insegnante**;
- ◆ La visione di videolezioni strutturate, video-tutorial, documentari o altro materiale video predisposto o indicato dall'insegnante;
- ◆ Esercitazioni, risoluzione di problemi, produzione di relazioni e rielaborazioni in forma scritta/multimediale o realizzazione di artefatti digitali nell'ambito di un project work.

Pertanto, non rientra tra le AID asincrone la normale attività di studio autonomo dei contenuti disciplinari da parte delle studentesse e degli studenti, ma le AID asincrone vanno intese come attività di insegnamento-apprendimento strutturate e documentabili che prevedono lo svolgimento autonomo da parte delle studentesse e degli studenti di compiti precisi assegnati di volta in volta, anche su base plurisettimanale o diversificati per piccoli gruppi.

La progettazione della didattica in modalità digitale terrà conto del contesto, assicurando la sostenibilità delle attività proposte e un generale livello di inclusività, evitando che i contenuti e le metodologie siano la mera trasposizione di quanto solitamente viene svolto in presenza.

I docenti e i consigli di classe rimoduleranno le progettazioni didattiche individuando i contenuti essenziali delle discipline, i nodi interdisciplinari gli apporti dei contesti non formali e informali all'apprendimento.

I docenti per le attività di sostegno concorrono, in stretta correlazione con i colleghi, allo sviluppo delle unità di apprendimento per la classe curando l'interazione tra gli insegnanti e tutte le studentesse e gli studenti, le alunne e gli alunni sia in presenza che attraverso la DDI, mettendo a punto materiale individualizzato o personalizzato da far fruire alla studentessa o allo studente all'alunna o all'alunno con disabilità in accordo con quanto stabilito nel Piano educativo individualizzato.

Per le situazioni di fragilità, a qualsiasi tipologia esse siano riconducibili, saranno previsti periodici monitoraggi al fine di poter attivare, in caso di necessità, tutte le azioni necessarie volte a garantire l'effettiva fruizione delle attività didattiche, in particolar modo per gli studenti con cittadinanza non italiana neo arrivati in Italia, anche con il supporto delle agenzie del territorio, per non trasformare le differenze linguistiche, socio-economico-culturali in elementi di aggravio del divario di opportunità tra studenti.

3 L'analisi del fabbisogno

La scuola, all'inizio di ogni anno scolastico, avvia una rilevazione riguardo al fabbisogno di strumentazione tecnologica e connettività al fine di prevedere la concessione in comodato d'uso gratuito degli strumenti per il collegamento agli alunni che non abbiano l'opportunità di usufruire di device di proprietà. L'indagine sarà svolta attraverso la compilazione, da parte dei genitori, di un questionario.

I criteri di concessione dei dispositivi sono quelli approvati dal Collegio Docenti con delibera

La distribuzione potrà riguardare anche il personale docente a tempo determinato al quale, se non in possesso di propri mezzi, potrà essere assegnato un dispositivo ma solo nel caso in cui il fabbisogno degli alunni sia completamente soddisfatto.

Per quanto attiene la garanzia di connettività, oltre alla prosecuzione degli accordi a livello nazionale con i principali gestori di telefonia mobile garantiti dall'AgID, le istituzioni scolastiche potranno riavviare o instaurare nuovi contratti per l'acquisto di sim dati, procedendo all'attivazione di procedure di acquisizione previste dalla normativa vigente, fermo restando che sono in corso contatti con gli operatori da parte dell'Amministrazione centrale.

4 Gli strumenti da utilizzare

Le piattaforme digitali istituzionali in dotazione all'Istituto sono le seguenti:

- **Nuvola, il Registro Elettronico della Madisoft.** Tra le varie funzionalità, consente di gestire il Registro di classe, le assenze, le valutazioni, le note e le sanzioni disciplinari, i report, il calendario, gli argomenti delle lezioni, la bacheca delle comunicazioni e i colloqui scuola-famiglia.

- **La Google Suite for Education** (o G-Suite). La G-Suite in dotazione all'Istituto è associata al dominio web @ic2sassuolonord.edu.it e comprende un insieme di applicazioni sviluppate direttamente da Google, quali Gmail, Drive, Calendar, Documenti, Fogli, Presentazioni, Moduli, Hangouts Meet, Classroom, o sviluppate da terzi e integrabili nell'ambiente, alcune delle quali particolarmente utili in ambito didattico. Ogni docente e alunno ha a disposizione credenziali personali per accedere alla piattaforma e alle varie app e un indirizzo email con il dominio della scuola (la posta degli alunni è limitata al dominio della scuola).

4.1 Scuola infanzia

Le insegnanti utilizzano il Registro elettronico per segnare le assenze e le attività svolte. In caso di DDI, verrà utilizzato, unitamente al Sito della Scuola, per inviare materiale e attività agli alunni.

4.2 Scuola primaria

Per il corrente anno scolastico è previsto l'utilizzo di Classroom nelle classi terze, quarte e quinte; verrà attivato un corso di formazione rivolto agli insegnanti.

Le competenze da raggiungere per la piattaforma Classroom sono le seguenti:

- accesso alla piattaforma e sue caratteristiche;
- invio di compiti (sia da PC sia da telefono);
- utilizzo di Meet.

4.3 Scuola secondaria di primo grado

All'inizio dell'anno scolastico verranno create le classi virtuali sulla piattaforma Classroom (una per ogni classe, al fine di semplificare per gli alunni la ricerca di informazioni e materiali e permettere un più efficace coordinamento fra le attività proposte dai vari insegnanti).

Ogni CdC stabilirà i tempi e le modalità di spiegazione dell'utilizzo della piattaforma virtuale sulla base delle indicazioni e i materiali forniti dal Team Digitale.

Le competenze da raggiungere sono le seguenti:

-per le classi prime: accesso alla piattaforma e sue caratteristiche, come inviare compiti (sia da PC sia da telefono), utilizzo della casella di posta elettronica, Documenti di Google, Meet.

-per le classi seconde: Drive e Presentazioni di Google

-per le classi terze: Presentazioni di Google e collegamenti ipertestuali

È opportuno che gli insegnanti utilizzino Classroom anche in didattica in presenza, quando possibile, per far sì che gli studenti conoscano la piattaforma e siano in grado di usufruirne in caso di DDI.

5 Modalità di attuazione della DDI

5.1 Scuola infanzia

L'aspetto più importante è mantenere il contatto con i bambini e con le famiglie. Le attività, oltre ad essere accuratamente progettate in relazione ai materiali, agli spazi domestici e al progetto pedagogico, saranno calendarizzate evitando improvvisazioni ed estemporaneità nelle proposte in modo da favorire il coinvolgimento attivo dei bambini.

Sarà attivata una apposita sezione del sito della scuola dedicata ad attività ed esperienze per i bambini della scuola dell'infanzia.

5.2 Scuola primaria

Nell'ambito delle AID in modalità sincrona, l'insegnante dovrà:

- 1) firmare il Registro di classe in corrispondenza delle ore di lezione svolte;
- 2) specificare negli argomenti quanto trattato e/o l'attività svolta;
- 3) assegnare i compiti sul registro elettronico;
- 4) segnalare gli alunni assenti sul registro elettronico. Per ciascun alunno assente si inserirà una nota con il seguente testo "Assente alla lezione di nome-della-materia", nella seguente sezione: Note>Altro tipo di nota.

Per tutti gli alunni, in possesso dell'account istituzionale, verranno attivate lezioni in modalità sincrona attraverso la piattaforma Meet.

Per le classi terze, quarte e quinte si utilizzerà anche la piattaforma Classroom.

5.3 Scuola secondaria di primo grado

Nell'ambito delle AID in modalità sincrona, l'insegnante dovrà:

- 1) firmare il Registro di classe in corrispondenza delle ore di lezione svolte come da orario settimanale delle lezioni della classe;

- 2) specificare negli argomenti quanto trattato e/o l'attività svolta;
- 3) assegnare i compiti su Classroom (indicando sempre la materia e la scadenza) e anche sul registro elettronico;
- 4) segnalare gli alunni assenti sul registro elettronico. Per ciascun alunno assente si inserirà una nota con il seguente testo "Assente alla lezione di nome-della-materia", nella seguente sezione: Note>Altro tipo di nota.

Sarà cura dell'insegnante coordinatore di classe monitorare il carico di lavoro assegnato agli studenti.

Per le comunicazioni scuola-famiglia si utilizzano il registro elettronico e il sito della scuola. I colloqui individuali e generali con i genitori si svolgeranno online.

5.4 Per tutti i Plessi

Gli Organi Collegiali si svolgeranno online.

L'Animatore e il Team digitale garantiscono il necessario supporto alla realizzazione delle attività digitali della scuola, progettando e realizzando attività di formazione interna e supporto rivolte al personale scolastico docente, anche attraverso la creazione e/o la condivisione di guide e tutorial in formato digitale e la definizione di procedure per la corretta conservazione e/o la condivisione di atti amministrativi e dei prodotti delle attività collegiali, dei gruppi di lavoro e della stessa attività didattica.

6 L'orario delle lezioni

Nel caso sia necessario attuare l'attività didattica interamente in modalità a distanza, ad esempio in caso di nuovo lockdown o di misure di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 che interessino per intero uno o più gruppi classe, la programmazione delle attività integrate digitali in modalità sincrona seguirà un quadro orario settimanale delle lezioni stabilito con determina del Dirigente scolastico:

- per la scuola dell'infanzia: Le sezioni dell'infanzia rimodulano le attività didattiche adattandole alla nuova modalità attivata. Le docenti dell'infanzia si riuniscono in programmazione, ogni dieci giorni per decidere le attività da proporre agli alunni. Nella sezione del sito istituzionale dedicata alla DDI nell'infanzia vengono pubblicate:
 - ◆ le attività proposte (pubblicate e suddivise in base all'età degli alunni),
 - ◆ le restituzioni inviate dagli alunni.
- per la scuola primaria: a ciascuna classe è assegnato un monte ore settimanale di almeno dieci ore (da 45 minuti) settimanali di didattica in modalità sincrona con l'intero gruppo classe fino ad un massimo di quindici ore, organizzate anche in maniera flessibile, in cui costruire percorsi disciplinari e interdisciplinari, con possibilità di prevedere ulteriori attività in piccolo gruppo, nonché proposte in modalità asincrona secondo le metodologie ritenute più idonee.

→ per la scuola secondaria di primo grado: a ciascuna classe è assegnato un monte ore settimanale di almeno quindici ore (da 55 minuti) settimanali di didattica in modalità sincrona con l'intero gruppo classe, organizzate anche in maniera flessibile, in cui costruire percorsi disciplinari e interdisciplinari, con possibilità di prevedere ulteriori attività in piccolo gruppo, nonché proposte in modalità asincrona secondo le metodologie ritenute più idonee. Il Dirigente scolastico, sulla base dei criteri individuati dal Collegio docenti, predispone l'orario delle attività educative e didattiche con la quota oraria pari al 50% delle ore settimanali di ciascun docente, in modo da assicurare adeguato spazio settimanale a tutte le discipline. Pur con le opportune modifiche, il nuovo calendario orario delle lezioni si baserà sull'orario scolastico annuale già stabilito ad inizio anno.

Il calendario scolastico verrà rispettato anche in caso di DDI o lockdown.

7 Aspetti disciplinari relativi all'utilizzo degli strumenti digitali

Google Meet e, più in generale, Google Suite for Education, possiedono un sistema di controllo molto efficace e puntuale che permette all'amministratore di sistema di verificare quotidianamente i cosiddetti log di accesso alla piattaforma. È possibile monitorare, in tempo reale, le sessioni di videoconferenza aperte, l'orario di inizio/termine della singola sessione, i partecipanti che hanno avuto accesso e il loro orario di ingresso e uscita. La piattaforma è quindi in grado di segnalare tutti gli eventuali abusi, occorsi prima, durante e dopo ogni sessione di lavoro.

Gli account personali sulla Google Suite for Education sono degli account di lavoro o di studio, pertanto è severamente proibito l'utilizzo delle loro applicazioni per motivi che esulano le attività didattiche, la comunicazione istituzionale della Scuola o la corretta e cordiale comunicazione personale o di gruppo tra insegnanti, studentesse e studenti, nel rispetto di ciascun membro della comunità scolastica, della sua privacy e del ruolo svolto.

7.1 Regolamento DDI

Regole valide per la primaria e la secondaria.

- 1. Gli alunni dovranno utilizzare l'account personale della scuola in modo da essere riconoscibili al momento dell'accesso.*
- 2. Il registro elettronico, il sito web e la piattaforma Google Classroom (per le classi quinte e le classi della secondaria) dovranno essere controllati giornalmente dagli alunni e, per la scuola primaria e infanzia, anche dai genitori.*
- 3. Non è consentito registrare video, estrarre e/o diffondere foto del docente o degli altri compagni. Se una delle azioni viene messa in atto, si viola il diritto d'autore del docente e/o del compagno ovvero la sua privacy e pertanto si è soggetti alle sanzioni penali e pecuniarie previste all'art. 83 del Regolamento della Comunità Europea 2016/679 e dal Codice della privacy (D.Lgs 196/2003) Parte III così come modificato e integrato dal D.Lgs 101/2018.*

4. *Ciascun alunno dovrà usare la piattaforma mostrando considerazione e rispetto per compagni e docenti.*
5. *In riferimento al punto precedente, si ricordano le principali norme di comportamento adeguate alla situazione. **Non è consentito:***
 - *presentarsi in ritardo o uscire prima dalla videolezione;*
 - *mangiare e/o bere;*
 - *stare in pigiama o avere un abbigliamento non opportuno;*
 - *l'intervento dei genitori durante gli incontri;*
 - *alzarsi durante le lezioni (salvo richieste ed emergenze);*
 - *utilizzare il telefono per fini diversi da quelli didattici;*
 - *diffondere il link e/o il codice e/o il nickname della videoconferenza ad altri soggetti non appartenenti alla stessa classe virtuale.*
6. *Gli alunni si collegheranno con **videocamera attiva e microfono spento**. Qualora l'insegnante lo richiedesse, la videocamera potrà essere disattivata successivamente. Inoltre al fine di favorire il processo di apprendimento-insegnamento, è opportuno accendere webcam e microfono quando richiesto dal docente.*

Regole valide SOLO per la secondaria.

7. *La trasmissione dei compiti deve avvenire entro le 19,00 e la richiesta di supporto ai docenti entro le ore 17,00.*
8. *Per chiarimenti o dubbi relativi ad un compito, gli studenti potranno scrivere un commento privato su Classroom o scrivere una mail al docente.*
9. *Per seguire le attività sincrone con l'uso di Google Meet, gli alunni saranno avvisati in base alle scelte del consiglio di classe secondo le seguenti modalità: su Stream di Classroom settimanalmente dal coordinatore di classe e sul sito tramite calendario pubblicato e visibile sul sito dell'Istituto.*
10. *Tutti gli argomenti affrontati saranno oggetto di verifiche e valutazioni nelle modalità scelte dal Collegio docenti.*
11. *Gli studenti dovranno restituire le attività assegnate, nei tempi previsti, esclusivamente su Google Classroom e non inviate attraverso altri canali digitali, salvo diversa indicazioni da parte del docente.*

8 Metodologie e strumenti per la verifica

La lezione in videoconferenza agevola il ricorso a metodologie didattiche più centrate sul protagonismo degli alunni, consente la costruzione di percorsi interdisciplinari nonché di capovolgere la struttura della lezione, da momento di semplice trasmissione dei contenuti ad agorà di confronto, di rielaborazione condivisa e di costruzione collettiva della conoscenza. Alcune metodologie si adattano meglio di altre alla didattica digitale integrata: si fa riferimento, ad esempio, alla didattica breve, all'apprendimento cooperativo, alla flipped classroom, al debate quali metodologie fondate sulla costruzione attiva e partecipata del sapere da parte degli alunni che consentono di presentare proposte didattiche che puntano alla costruzione di competenze disciplinari e trasversali, oltre che all'acquisizione di abilità e

conoscenze. Ai consigli di classe e ai singoli docenti è demandato il compito di individuare gli strumenti per la verifica degli apprendimenti inerenti alle metodologie utilizzate. I docenti avranno cura di salvare gli elaborati degli alunni medesimi e di avviarli alla conservazione all'interno degli strumenti di repository a ciò dedicati dall'istituzione scolastica.

Verrà utilizzato come Repository Google Drive.

9 Percorsi di apprendimento in caso di isolamento o condizioni di fragilità

Nel caso in cui le misure di prevenzione e di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 e della malattia COVID-19, indicate dal Dipartimento di prevenzione territoriale, prevedano l'allontanamento dalle lezioni in presenza di una o più classi, dal giorno successivo prenderanno il via, con apposita determina del Dirigente scolastico, per le classi individuate e per tutta la durata degli effetti del provvedimento, le attività didattiche a distanza in modalità sincrona e asincrona sulla base di un orario settimanale appositamente predisposto.

Nel caso in cui le misure di prevenzione e di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 e della malattia COVID-19 riguardino singole studentesse, singoli studenti o piccoli gruppi, con apposita determina del Dirigente scolastico, con il coinvolgimento del Consiglio/team di classe nonché di altri insegnanti sulla base delle disponibilità dell'organico dell'autonomia, sono attivati dei percorsi didattici personalizzati o per piccoli gruppi a distanza, in modalità sincrona e/o asincrona e nel rispetto degli obiettivi di apprendimento stabiliti nel Curricolo d'Istituto, al fine di garantire il diritto all'apprendimento dei soggetti interessati.

Al fine di garantire il diritto all'apprendimento delle studentesse e degli studenti, delle alunne e degli alunni considerati in condizioni di fragilità nei confronti del SARS-CoV-2, ovvero esposti a un rischio potenzialmente maggiore nei confronti dell'infezione da COVID-19, con apposita determina del Dirigente scolastico, con il coinvolgimento del Consiglio di classe nonché di altri insegnanti sulla base delle disponibilità dell'organico dell'autonomia, sono attivati dei percorsi didattici personalizzati o per piccoli gruppi a distanza, in modalità sincrona e/o asincrona e nel rispetto degli obiettivi di apprendimento stabiliti nel Curricolo d'Istituto.

Nel caso in cui, all'interno di una o più classi il numero di studentesse e studenti interessati dalle misure di prevenzione e contenimento fosse tale da non poter garantire il servizio per motivi organizzativi e/o per mancanza di risorse, con apposita determina del Dirigente scolastico, le attività didattiche si svolgono a distanza per tutte le studentesse e gli studenti delle classi interessate.

10 Attività di insegnamento in caso di quarantena, isolamento domiciliare o fragilità

I docenti sottoposti a misure di quarantena o isolamento domiciliare che non si trovano in stato di malattia certificata dal Medico di Medicina Generale o dai medici del Sistema

Sanitario Nazionale garantiscono la prestazione lavorativa attivando per le classi a cui sono assegnati le attività didattiche a distanza in modalità sincrona e/o asincrona, sulla base di un calendario settimanale appositamente predisposto.

In merito alla possibilità per il personale docente in condizione di fragilità, individuato e sottoposto a sorveglianza sanitaria eccezionale a cura del Medico competente, di garantire la prestazione lavorativa, anche a distanza, si seguiranno le indicazioni in ordine alle misure da adottare fornite dal Ministero dell'Istruzione in collaborazione con il Ministero della Salute, il Ministero del Lavoro e il Ministero per la Pubblica amministrazione, con il coinvolgimento delle organizzazioni sindacali.

11 Monitoraggi

Durante il periodo di attivazione della DDI sono svolti periodici e sistematici monitoraggi che permettono di rilevare punti di criticità nello svolgimento della DDI (mancanza di devices, di collegamento ad internet, difficoltà nell'uso e nella gestione delle piattaforme, incostanza nello svolgimento del percorso didattico, ...) e di individuare tempestive soluzioni, attivate in collaborazione con le famiglie.

12 Valutazione

Anche con riferimento alle attività in DDI, la valutazione, docimologica, deve essere costante, garantire trasparenza e tempestività e, ancor più laddove dovesse venir meno la possibilità del confronto in presenza, la necessità di assicurare feedback continui sulla base dei quali regolare il processo di insegnamento/apprendimento.

I criteri di valutazione saranno stabiliti da un'apposita commissione.

La valutazione degli alunni con disabilità, con DSA o con altri BES tiene conto delle misure previste dai rispettivi Consigli di Classe nei PEI e/o PDP.

13 Alunni con Bisogni Educativi Speciali

Per gli alunni con Bisogni educativi speciali, L 104/92, il punto di riferimento principale, resta il Piano Educativo Individualizzato, nel quale verrà indicato il percorso didattico più opportuno, le strategie educative, gli obiettivi da raggiungere tenendo conto delle difficoltà o barriere. Nel Pei, nella sezione dedicata alla Didattica Digitale Integrata, si indicheranno le piattaforme, gli strumenti e i canali di comunicazione utilizzati per il singolo alunno e si specificherà come si intende gestire l'interazione emozionale per favorire gli aspetti relazionali con i compagni e i docenti di riferimento. In caso di DDI inoltre, particolare attenzione sarà dedicata alla presenza di alunni in possesso di diagnosi rilasciata ai sensi della Legge 170/2010 e di alunni non certificati, ma riconosciuti con Bisogni educativi speciali dal team docenti e dal consiglio di classe, per i quali si farà riferimento ai rispettivi Piani Didattici Personalizzati. Per questi alunni sarà necessario un coordinamento da parte del team docenti per calibrare il carico di lavoro giornaliero da assegnare, essendo note le difficoltà

nella gestione dei materiali didattici ordinari. Per l'eventuale coinvolgimento degli alunni in attività di DDI complementare o esclusiva, dovrà essere valutato, assieme alle famiglie, quali strumenti tecnologici costituiscano per essi un reale e concreto beneficio in termini di efficacia della didattica. Le decisioni assunte dovranno essere riportate nel PDP.

14 Privacy

Gli strumenti proposti per la Didattica Digitale Integrata sono stati scelti tenendo conto della ricchezza e versatilità delle funzioni offerte dalle applicazioni e web tool per l'education, nonché delle garanzie offerte per la protezione dei dati personali. Sugli aspetti relativi al trattamento dei dati personali, il Ministero dell'istruzione, in collaborazione con l'Autorità garante per la protezione dei dati personali, predisporrà un apposito documento di dettaglio contenente indicazioni specifiche.

15 Sicurezza

Il Dirigente scolastico, in qualità di datore di lavoro, ha il compito di tutelare la salute dei lavoratori attraverso attività di informazione mirata, anche se la prestazione avviene in ambienti di lavoro diversi dai locali scolastici. Pertanto è opportuno che il Dirigente trasmetta ai docenti a vario titolo impegnati nella didattica digitale integrata e al Responsabile dei Lavoratori per la Sicurezza una nota informativa, redatta in collaborazione con il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione, inerente i comportamenti di prevenzione da adottare per ridurre i rischi derivanti dall'esecuzione della prestazione lavorativa al di fuori dell'ambiente scolastico.

16 Rapporti scuola-famiglia

16.1 Scuola dell'infanzia

Le insegnanti attivano canali di comunicazione per avere un rapporto diretto con le famiglie degli alunni o filtrato dal rappresentante di classe.

I colloqui individuali per i genitori si svolgeranno online.

I team docenti organizzano gli appuntamenti per i colloqui individuali e inviano ai genitori tramite e-mail la comunicazione e il link per il collegamento di accesso al video incontro.

16.2 Scuola primaria

Per le comunicazioni scuola-famiglia si utilizzano il registro elettronico e il sito della scuola.

I colloqui individuali con i genitori o tutori degli alunni in tutte le classi si svolgono in videoconferenza. I team docenti organizzano gli appuntamenti per i colloqui individuali e inviano ai genitori tramite registro elettronico la comunicazione e il link per il collegamento di accesso al video incontro.

Durante l'attivazione della DDI i docenti delle classi mantengono i contatti con il rappresentante di classe come portavoce di particolari esigenze, bisogni, difficoltà, criticità e nel caso di richiesta e/o necessità i docenti sono disponibili a fissare un colloquio a distanza.

16.3 Scuola secondaria di primo grado

Le comunicazioni con tutti i genitori o i tutori avvengono tramite il sito e il registro elettronico e, se necessario un confronto diretto e rapido, mediante telefonata o video conferenza. Generalmente i genitori sono contattati dal docente coordinatore per problematiche generali, mentre si relazionano direttamente con i singoli docenti per discutere situazioni specifiche. I colloqui individuali e generali si svolgono in modalità a distanza. I genitori o i tutori si prenotano, entro le 24 ore precedenti, sul registro elettronico e ricevono il link tramite il quale accedono all'incontro.

